

PRIMO PIANO

Giustizia per i morti sull'asfalto, lo sfogo di mamma Croce

"Chi li ha uccisi non farà neppure un giorno di prigione, mentre chi ruba un pezzo di pane al supermercato rischia da sei mesi a tre anni"

di Antonio Caccamo

VIMERCATE, 12 marzo 2012 - «I tempi sono maturi per l'introduzione nel nostro codice del reato di omicidio stradale. E' un progetto che in commissione abbiamo subito appoggiato». Lo ha detto Mario Valducci, presidente della commissione Trasporti della Camera parlando davanti a 300 studenti del centro scolastico omnicomprensivo di Vimercate. Sedute tra i ragazzi e le ragazze dell'istituto professionale Floriani c'erano le mamme e i parenti delle vittime della strada che ancora attendono giustizia. L'incontro è crudo. A tratti commovente. La platea ammutolisce quando Croce Castiglia racconta, proiettando foto, la via crucis del figlio Matteo, morto l'anno scorso a novembre. Aveva 20 anni. La vita di questo ragazzo di Burago Molgora si è fermata una domenica di luglio 2010: un'auto è volata giù da una curva finendo sul tavolino del bar di Lecco dove erano seduti Matteo e la fidanzata. Lei si è salvata. Lui è stato 16 mesi in coma vegetativo. Poi è morto. "Mamma Croce" ha unito il suo desiderio di giustizia a quello di altre 80 mamme italiane: «Per 16 mesi ho lottato per tenere in vita un figlio e ora mi batto insieme a tante meravigliose persone. I nostri ragazzi sono vittime innocenti. Chi li ha uccisi non farà neppure un giorno di prigione, mentre chi ruba un pezzo di pane al supermercato rischia da sei mesi a tre anni». Da Fasano, in Puglia, è arrivata Katia Schiavone e da Messina Lucilla Barbasini. E altre mamme lombarde come Elisabetta Cipollone, Alfina Filetti, Antonella Colangelo, o Timea Locatelli, a cui un pirata della strada ha ucciso la madre. La giornalista Barbara Benedettelli, autrice del libro "Vittime per Sempre", ha sottolineato l'importanza della sicurezza stradale e ricordato come la minima disattenzione, quando si guida un'auto, possa provocare danni irreparabili. Le vittime non hanno scelto di esserlo. Lo sono a causa della scelta di qualcun altro. Meritano ascolto e giustizia». Gli avvocati Matteo Fumagalli e Paola Panzeri, legali della famiglia Castiglia, hanno spiegato le conseguenze legali e il mare di problemi che la famiglia della vittima deve affrontare. Una cosa promettono le "mamme-coraggio": «Andremo avanti. Non ci fermeremo. Vogliamo fare prevenzione ovunque possiamo, come possiamo e a nostre spese. Ogni vittima deve avere giustizia, la chiede, la vuole, la pretende. Ogni genitore vuole giustizia per il proprio figlio. E' umano. I politici ci aiutino». Il 25 Aprile nella sala Nervi del Vaticano saranno ricevute in udienza privata del Papa: «Siamo già 250. Ma penso che supereremo i 400», dice mamma Croce.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali: nel weekend 14 morti, sei con meno di 30 anni

ROMA, 12 mar - E' di 14 deceduti, 6 dei quali con meno di 30 anni d'età, il bilancio degli incidenti stradali nel fine settimana dal 9 al 11 marzo 2012. Lo comunica la Polizia, in una nota, aggiungendo che, nell'analogo weekend dello scorso anno, si erano registrate 23 vittime. In particolare, gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati 7, il 53,8% circa del totale; il 38,5% circa dei sinistri mortali e' derivato da perdita di controllo del veicolo da parte del conducente e, nella fascia oraria 22-06, si sono verificati 5 incidenti mortali con 5 deceduti. Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri hanno attivato i consueti dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale impiegando, in totale, 38.934 pattuglie. Le stesse hanno proceduto a contestare 18.297 violazioni del Codice della strada con 23.179 punti decurtati, 783 patenti di guida e 543 carte di circolazione ritirate. Sono stati 16.705 i conducenti controllati, con etilometri e precursori, a verifica delle condizioni psico-fisiche durante la guida.

Fonte della notizia: asca.it

Due camion si ribaltano per il forte vento Statale 18 chiusa al traffico per otto ore A San Lucido danni nei pressi della chiesa di San Giovanni Battista

di Maria Francesca Calvano

SAN LUCIDO 12.03.2012 - Le forti raffiche di vento che anche ieri hanno spazzato il comprensorio hanno provocato disagi più o meno gravi un po' dappertutto. Situazione critica sulla Ss 18, all'altezza di San Nicola Arcella, in una zona già teatro di un fatto analogo poche ore prima. Intorno alle ore 7,30 due autoarticolati della stessa ditta che viaggiavano uno dietro l'altro sulla dorsale tirrenica si sono ribaltati a causa della violenza del vento. Il fatto è avvenuto sul cavalcavia "Tufo". I due mezzi pesanti si sono piegati su di un lato senza coinvolgere altri veicoli in transito. Entrambi gli autisti, che non hanno riportato gravi traumi, sono stati prontamente soccorsi dai sanitari del 118 e trasportati presso l'ospedale di Cetraro per gli accertamenti del caso. Sul posto, oltre al personale medico, sono giunti i vigili del fuoco del distaccamento di Scalea coordinati dal caposquadra Tonino Serpa, gli agenti della polizia stradale, i carabinieri di Scalea e operai dell'Anas per la messa in sicurezza dell'arteria stradale. Le conseguenze più importanti hanno riguardato ovviamente la viabilità: per otto ore la Statale 18 è rimasta interdetta al traffico, ripristinato soltanto nel primo pomeriggio. Su tutta la costa tirrenica sono stati numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per tetti pericolanti e la caduta di alberi e cartelloni, soprattutto nel comprensorio di Paola. Proprio nella città di San Francesco, all'altezza del viadotto prossimo alla casa circondariale, nella giornata di sabato si era ribaltato un altro camion, rimosso dalla sede stradale durante la giornata di ieri. Anche San Lucido è stata spazzata da forti raffiche di vento. Alcuni cittadini riferiscono d'aver subito danni alle proprie automobili, colpite da detriti. Due strade del centro urbano sono state chiuse per motivi di sicurezza dai vigili urbani: via Gramsci per la precarietà di un lampione e via Roma nel tratto che costeggia la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Pezzi di muratura e di tegole staccatisi dal tetto del luogo di culto sono finiti sulla strada sottostante e nei dintorni, rendendo necessario interdire la circolazione dei veicoli. Il parroco, don Massimo Iaconianni, ha disposto per motivi di sicurezza il trasferimento delle celebrazioni domenicali nella chiesa della Ss. Annunziata. Soltanto alcuni mesi addietro, per un forte temporale, era stata danneggiata la campana della chiesa del Ss. Rosario. Sulla Rotonda due panchine sono state divelte; giù i lampioni in vari punti, in particolare sulla piazzetta Panoramica. Diverse le carreggiate invase da alberi caduti e materiali d'ogni genere. La cittadina sanlucidana, data la sua collocazione su di una rupe a sessanta metri sul livello del mare, è spesso interessata da forti tempeste di vento dalle quali riesce a difendersi a stento. Durante le scorse vacanze natalizie un grande abete che svettava nella villa comunale è stato letteralmente sradicato e abbattuto, per fortuna senza causare danni alle persone. Proprio per questioni di sicurezza pubblica si pone l'esigenza di una maggiore attenzione alla tenuta delle strutture, data la frequenza e l'intensità delle raffiche di vento.

Fonte della notizia: gazzettadelsud.it

Finanziere truffatore arrestato dai colleghi a Ponte Chiasso Si faceva consegnare denaro col pretesto di ulteriori controlli

COMO, 12 MAR - I finanzieri di Ponte Chiasso hanno arrestato stamani un loro collega, un appuntato, per rivelazione e utilizzo di segreti d'ufficio e truffa aggravata. Il militare era in servizio ai varchi di confine fra Italia e Svizzera ed effettuava i normali controlli doganali e valutari. Proprio grazie al suo ruolo si era impossessato dei recapiti di alcune delle persone controllate prendendoli dai verbali redatti alla dogana. Quindi le aveva contattate ottenendo appuntamenti presso le loro abitazioni dove si era recato quando era libero dal servizio facendosi consegnare denaro col pretesto di ulteriori controlli e adempimenti burocratici.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Sport: atleti paralimpici entrano nel gruppo Fiamme Oro della Polizia

ROMA, 12 mar - Il Capo della Polizia, Prefetto Antonio Manganelli, e il presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, hanno firmato questa mattina una convenzione che prevede

l'inserimento di atleti paralimpici nel Gruppo Sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato al fine di implementare la loro attivita' sportiva. La convenzione prevede un accordo di collaborazione per lo sviluppo tecnico ed agonistico delle loro attivita' sportive, riconoscendo la possibilita' agli atleti paralimpici di livello internazionale di poter svolgere attivita' sportiva tesserandosi come atleti civili. "Proprio in un momento in cui stiamo lavorando su gravi comportamenti commessi in ambito sportivo, - ha dichiarato il Capo della Polizia Manganelli - e' bello ritrovare in questa iniziativa il senso vero dello sport. La ricerca di nuovi traguardi, la partecipazione ed il confronto. Valori che appartengono alla Polizia di Stato nella sua missione di servizio e che oggi siamo felici di condividere oltre che con il nostro gruppo sportivo delle Fiamme Oro anche con il Comitato Italiano Paralimpico". Per il Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro, Pancalli ha proposto il tesseramento di 3 atleti, il cui valore agonistico fa presupporre, tra l'altro, il raggiungimento di traguardi prestigiosi ai prossimi Giochi Paralimpici di Londra 2012. "Siamo orgogliosi - ha dichiarato Pancalli - di entrare a far parte di uno dei gruppi sportivi di maggiore prestigio dell'intero sport italiano ed al quale guardiamo, da sempre, con sincera ammirazione. Sono certo che questo accordo permettera' la crescita ulteriore di questi tre nostri campioni, che sapranno portare in dote quei valori, come integrazione e socializzazione, che, da sempre, sono patrimonio e ricchezza dello sport paralimpico". In particolare, le Fiamme Oro procederanno al tesseramento degli atleti: Andrea Macri' (scherma in carrozzina, specialita' fioretto e spada), Enzo Masiello (Sci nordico) e Alessio Sarri (Scherma in carrozzina specialita' fioretto e sciabola). L'accordo di collaborazione tra la Polizia di Stato ed il CIP prevede, inoltre, che i Gruppi Sportivi Fiamme Oro garantiscano agli atleti tesserati l'assistenza tecnico sportiva, il supporto logistico e l'assistenza sanitaria.

Fonte della notizia: asca.it

Nascondeva droga in casa: in manette giovane di Roseto

ROSETO 12.03.2012 - Gli Agenti della Polizia Stradale di Giulianova hanno arrestati sabato sera Mattia Aloisi, 22enne di Roseto, con l'accusa di detenzione di 4 grammi di cocaina e 1.5 grammi di hashish, in parte già confezionati in singole dosi pronte per lo spaccio. Il giovane è stato fermato per un normale controllo su strada: ad un primo tentativo di sfuggire, non fermandosi all'alt intimatogli dagli Agenti, è seguito un breve inseguimento ed il blocco del veicolo. Sceso dal mezzo, Aloisi mostrava un evidente stato di tensione. La perquisizione dell'auto ha permesso di rinvenire un coltello a chiusura manuale con sensibili tracce di hashish: di qui la perquisizione domiciliare, che ha consentito ai poliziotti di trovare tre dosi di cocaina pronte per lo smercio nascoste in camera da letto, insieme a un bilancino di precisione, e un pezzo di hashish di 1,5 grammi, con un secondo bilancino di precisione.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Controlli del weekend, cinque patenti ritirate e sette denunce per detenzione di stupefacenti

MAGLIE (Lecce) 12.03.2012 - Otto fermati per violazioni del codice della strada e guida in stato di ebbrezza, una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale e una per violazione degli obblighi di detenzione domiciliare. Questo il bilancio complessivo dei controlli effettuati durante il weekend dai carabinieri della compagnia di Maglie e delle stazioni dipendenti.

Un 20enne di Uggiano LaChiesa è stato denunciato a piede libero per oltraggio a pubblico ufficiale. Fermato dai carabinieri a bordo del suo scooter, al ragazzo sarebbe stato contestato di aver modificato la targa del veicolo, rendendo quindi illegibili i dati di immatricolazione. A quel punto, il 20enne avrebbe reagito lanciando offese e ingiurie all'indirizzo dei militari della radiomobile che lo avevano fermato.

A Martano un 50enne di origini serbe è stato invece sorpreso alla guida con una patente non valida, poiché rilasciata da un paese non comunitario. L'uomo è stato quindi denunciato in stato di libertà e la vettura è stata posta sotto sequestro. I militari hanno inoltre contestato al 50enne il reato di guida in stato di alterazione psico-fisica.

E ancora cinque patenti ritirate e un automobilista fermato per guida in stato di ebbrezza tra Martano, Corigliano d'Otranto e Carpignano Salentino. Per tre dei fermati è scattata anche la

sanzione amministrativa di cinquecento euro. Uno degli automobilisti, il cui tasso alcolemico sarebbe risultato pari a 2,23 grammi per litro di sangue, sarebbe stato inoltre coinvolto in un incidente stradale. Oltre al ritiro della patente, è incorso anche nel sequestro della vettura. A Carpignano Salentino i carabinieri hanno invece denunciato a piede libero un 20enne del posto, ai domiciliari presso la sua abitazione, per violazione delle prescrizioni inerenti il regime di arresti. Il giovane sarebbe stato infatti trovato dai militari in compagnia di persone non autorizzate. Nel corso dei controlli, infine, i carabinieri hanno denunciato sette persone tra i 20 e i 27 anni per uso non terapeutico di sostanze stupefacenti. In complesso sono stati sequestrati dai militari otto grammi di hashish, otto di marijuana e tre spinelli.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

**Auto carica di alcoolici e droga: fermati quattro studenti
Dosi di cocaina in tasca. Nei guai minorene a Brivio Tredici persone denunciate in
Brianza nel week-end durante i controlli dei carabinieri. Trovato un uomo coinvolto in
un incidente con il tasso etilico sei volte oltre il limite consentito**

di Daniele De Salvo

MERATE, 12 marzo 2012 - Fine settimana all'insegna dell'alcol e della droga in Brianza. I carabinieri della Compagnia di Merate nel giro di poche ore hanno denunciato sei giovani perché guidavano ubriachi o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e ne hanno segnalati altri sette in Prefettura perché ritenuti assuntori di droga. Tra quanti sono finiti nei guai con la giustizia c'è un 37enne di Cornate che è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Robbiate e che è risultato positivo all'alcol test con un tasso di 3 punti, sei volte tanto del consentito, al limite del coma etilico. Quattro studenti di Valmadrera invece sono stati fermati a Consonno di Olginate. Avevano la macchina stracarica di supercalolici oltre a nascondere sette dosi di hashish. I controlli seguono quelli effettuati venerdì scorso, effettuati sempre dai militari comandati dal capitano Giorgio Santacroce, che avevano deferito pizzicato un minorene con sette dosi di cocaina e bloccato alcuni ventenni alticci al volante.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**«Guido io perché il mio amico sta male», ma aveva la patente revocata
Denunciato un ecuadoriano fermato dalla Polizia municipale alla guida di un
autocarro: la patente gli era stata revocata per gravi infrazioni al codice della strada.
Le volanti hanno invece denunciato un romeno che girava con la patente falsa**

12.03.2012 - La Polizia Municipale nei giorni scorsi ha denunciato un uomo per guida con patente revocata. Alla richiesta del documento di guida, il conducente di un autocarro, un ecuadoriano di circa quarant'anni, ha dichiarato che il documento gli era stato ritirato, ma che si era messo alla guida perché la persona che era con lui si era sentita male. Dopo una serie di accertamenti attraverso la centrale operativa, è risultato che la patente di guida era stata revocata dopo una serie di violazioni al Codice della strada di estrema gravità. L'uomo è stato quindi denunciato all'Autorità giudiziaria, e il veicolo è stato sottoposto a un fermo amministrativo di trenta giorni.

Sempre una pattuglia della Polizia Municipale è intervenuta in via Veneto per i rilievi di un incidente stradale tra una Fiat Punto e un'Alfa Romeo e uno dei due conducenti è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica. I due conducenti dei mezzi coinvolti sono stati, infatti, subito sottoposti alla prova dell'alcol test, in seguito alla quale, il trentenne romeno alla guida dell'Alfa Romeo, è risultato positivo, con un tasso alcolemico due volte superiore a quello consentito. Visto l'esito dei rilievi, gli è stata ritirata la patente di guida ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Gli agenti della volante hanno invece denunciato per falso un romeno che è stato sorpreso l'altro pomeriggio dalla polizia con una patente falsa. Lo straniero infatti era a piedi ai giardini Margherita, ma quando ha consegnato agli agenti la patente per un normale controllo, i poliziotti hanno notato che dal suo portafogli sporgeva una patente italiana con un colore strano, molto sbiadito. Un rapido controllo ha permesso di stabilire che il documento era palesemente falso, e per lo straniero è scattata la denuncia.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

Rubano diesel da furgone per andare in giro con suv papa' Arrestati da carabinieri nel padovano; auto sequestrata

PADOVA, 12 MAR - Sara' colpa del caro gasolio o delle tasche 'vuote', ma un 20enne e un suo amico minorenni hanno pensato bene di fare il pieno al Suv di papa', sul quale viaggiavano, rubando il carburante da un furgone. I due sono stati scoperti e arrestati dai carabinieri. Su disposizione dell'autorita' giudiziaria, il maggiorenne e' stato posto agli arresti domiciliari presso i suoi genitori, mentre il minore e' stato associato all'Istituto Minorile Treviso. Il gasolio e' stato restituito alla ditta, mentre l'auto e' stata sottoposta a sequestro.

Fonte della notizia: ansa.it

Brugnetto, meccanico denunciato per abbandono di rifiuti pericolosi La discarica abusiva si trovava in un campo adiacente alla sua officina

di Lorenzo Ceccarelli

10.03.2012 - Un meccanico di Senigallia, R.P., è stato denunciato per smaltimento irregolare di rifiuti pericolosi. La polizia stradale che ha condotto le indagini, è risalita all'uomo seguendo una lunga lista di indizi e monitorando la zona dove era stata rinvenuta la discarica abusiva. A Brugnetto, in un campo poco distante dall'officina meccanica dell'uomo, le forze dell'ordine hanno rinvenuto una grossa quantità di materiale stoccato tra cui diversi motorini arrugginiti, pneumatici, metalli vari ed alcune bombole di Gpl lasciate incustodite probabilmente da molto tempo. L'intera area, essendoci un'indagine giudiziaria in corso, è stata sottoposta a sequestro. Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, l'uomo avrebbe utilizzato il campo per disfarsi degli scarti della sua officina, aggirando in questo modo le costose procedure di smaltimento necessarie per trattare i materiali nocivi di cui sono rivestite o composte le attrezzature stoccate. Per il reato di abbandono di rifiuti pericolosi la legge prevede l'arresto fino a due anni di detenzione e un'ammenda che può arrivare a 26.000 euro.

Fonte della notizia: 60019.it

SALVATAGGI

Maltempo, provincia in ginocchio Tragedia evitata vicino a Noto I poliziotti salvano due marocchini investiti dalla piena di un torrente

SIRACUSA 12.03.2012 - Mentre nel mare di Santa Panagia, compatibilmente all'inchiesta giudiziaria in corso, si cominciano a predisporre gli interventi per il recupero della nave mercantile che una tempesta ha spinto sabato mattina sugli scogli, si comincia a fare il punto sui danni disseminati da 48 ore di forte vento e pioggia martellante. Grave è la situazione dei collegamenti stradali per i quali è stato fatto il punto della situazione nel corso di una riunione in Prefettura presieduta dal viceprefetto Giusi Scaduto. Il quadro costantemente aggiornato è consultabile sul sito internet della Provincia Regionale. Sono indicate le strade chiuse e i percorsi alternativi. A rendere impraticabili alcune strade sono state le esondazioni dei corsi d'acqua. Uno di questi fenomeni stava per costare la vita a due marocchini che sabato sera con la loro Mercedes, nell'attraversare le campagne di contrada Petrara, in territorio di Noto, sono stati investiti dalla piena del torrente Cava Unica. La loro prontezza di spirito prima, che li ha portati ad arrampicarsi su un muretto, e poi il coraggio dei poliziotti del commissariato di Noto che li hanno tratti in salvo, ha evitato la tragedia. La loro vettura è stata quasi completamente coperta dall'acqua. In territorio di Avola, invece, assai critica la situazione in contrada Zuccara, rimasta isolata per circa 20 ore. Ieri notte ha avuto difficoltà a raggiungerla anche un'ambulanza che doveva soccorrere una persona colta da un malore. In via Siracusa è stata divelta la tettoia di un rifornimento di benzina messo in sicurezza con alcuni pali ed una recinzione. Gran lavoro anche per le squadre dell'Enel e per quelle di Sai8, la società che gestisce il servizio idrico. Problemi a causa di una serie di blackout elettrici ma anche per l'intorbidamento delle acque in arrivo da alcune sorgenti «In particolare – si legge in una nota

di Sai8 - dopo la verifica effettuata nel corso della notte, e stato sconsigliato l'uso dell'acqua per fini potabili nelle zone di Noto, Pachino e Marzamemi». La stessa società informa che «altri black out si sono verificati per qualche ora nel capoluogo. In particolare alcuni problemi hanno interessato il serbatoio Teracati che serve zona Umbertina e Ortigia. Problema risolto in poche ore dai tecnici che hanno consentito il ritorno alla normalità nel primo pomeriggio. Diversa la situazione nel comune di Solarino rimasto senza energia elettrica per circa 24 ore. La stessa Sai8 ha provveduto all'installazione di un gruppo elettrogeno per alimentare i pozzi ed alleviare, così, i disagi ai cittadini». Lamentano gravi danni i comuni dell'entroterra a causa di numerose frane. Tanti gli alberi abbattuti che sono finiti sui cavi dell'illuminazione rompendoli, come nelle zone di Porticaletto, ma anche nel centro abitato come in via Rosario Branca e via Martiri di via Fani. La situazione pesante è dovuta proprio ai pali della Telecom inclinati come ad esempio sulla ex statale 124 dove rischiano di abbattersi sulla strada e ci si sta adoperando per la chiusura del tratto interessato, come già avvenuto in contrada Cugnarelli Valverde dove a causa di un albero finito sulla strada, il tratto è stato chiuso. Le unità di emergenza sono state attivate alla Polizia municipale e alla Protezione civile, dove i volontari sono impegnati in queste ore ad intervenire per rimuovere i pericoli. Come stanno operando i vigili del fuoco da oltre trentasei ore con continue chiamate di emergenza. Tre quarti del paese sono senza luce. «La situazione è molto grave - afferma il sindaco Carlo Scibetta - per questo chiederò lo stato di calamità naturale. Ci sono intere famiglie totalmente isolate per le frane e per l'assenza di corrente elettrica da oltre quaranta ore per questo sollecito le aziende competenti, Enel e Telecom ad attivarsi per rimuovere le situazioni di particolare rischio». *(Hanno collaborato Corrado Parisi da Noto, Mara Di Stefano da Avola e Salvatore Mezzio da Palazzolo).*

Fonte della notizia: gazzettadelsud.it

PIRATERIA STRADALE

Prende la Mediana contromano, 82enne provoca un frontale e tenta la fuga

12.03.2012 - Grave incidente stradale questa mattina intorno alle 9 lungo la strada Mediana, qualche centinaio di metri dopo il supermercato Lidl in direzione Aurelia. Un uomo di 82 anni di origine sarda, alla guida di una Ford Fiesta, è uscito da una traversa e si è immesso contromano sulla strada principale. Una Chevrolet Kalos, che procedeva in direzione Civitavecchia con a bordo una coppia, trovandosi la vettura davanti all'improvviso ha scavalcato il cordolo centrale per evitarla, finendo sulla corsia opposta ed impattando contro una Lancia Y con a bordo il solo conducente che stava sopraggiungendo in quell'istante. Lo scontro è stato fortissimo. La passeggera della Chevrolet e il conducente della Lancia sono rimasti gravemente feriti e sono stati trasportati al Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo da due ambulanze della Croce Rossa intervenute sul posto. Illeso, invece, il conducente della Chevrolet. Nessuna grave ferita anche per l'82enne alla guida della Ford Fiesta, che di fatto ha causato l'incidente. L'uomo ha cercato la fuga, facendo inversione di marcia e allontanandosi dal luogo dell'incidente. Alcuni testimoni che hanno assistito a tutta la scena, però, lo hanno bloccato dopo qualche centinaio di metri. Da alcune indiscrezioni, sembrerebbe che l'82enne abbia già provocato in passato incidenti stradali, sempre immettendosi da una traversa sulla strada principale, imboccandola contromano. L'uomo questa volta è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso e rischia il ritiro della patente fino a 5 anni. Saranno i Carabinieri, intervenuti sul posto per i rilievi del caso, a ricostruire la dinamica dell'incidente. Sul luogo dello scontro, oltre ai militari dell'Arma, anche i Vigili del Fuoco, al lavoro per aprire gli sportelli delle auto, rimasti incastrati nell'impatto.

Fonte della notizia: trcgiornale.it

CONTROMANO

Furto in concessionaria, poi inseguimento da film

I ladri hanno spaccato la vetrata della Opel Scai Motor di via Majakowski e sono fuggiti seminando il panico nel traffico

REGGIO EMILIA 10.03.2012 - Rubano tre macchine di grossa cilindrata alla concessionaria Opel Scai Motor di via Majakowski e poi ingaggiano un pericoloso inseguimento con la polizia.

E' successo ieri sera verso le 21,25 quando alcune Volanti sono accorse nella sede della concessionaria dato che era stato segnalato un gruppo di individui travisati che stavano sfondando le vetrate. Le Volanti hanno iniziato un rocambolesco inseguimento ad alta velocità con tre vetture di grossa cilindrata che erano appena state rubate dalla concessionaria. I ladri inseguiti, incuranti del traffico, si sono lanciati anche contromano tra le auto per far perdere le proprie tracce. La polizia è riuscita a mantenere il contatto con la Citroen C4 in coda al gruppo che, dopo aver imboccato contromano la rotonda di Via Copernico, è andata ad imbottigliarsi all'interno del parcheggio del ristorante Mc Donald's, rimanendovi bloccata. Il ladro alla guida ha abbandonato il mezzo ancora in movimento, ha scavalcato una recinzione di un cantiere adiacente ed è riuscito a fuggire. Le altre due vetture, intanto, si erano dirette verso Rivalta. Poco dopo una delle auto, una Bmw 320 Sw è stata abbandonata in via Tenni dopo un incidente contro la recinzione di una abitazione privata. Le vetture recuperate sono state portate in questura per gli esami della scientifica. Anche nelle provincie confinanti è stata fornita una nota di ricerca della terza auto rubata.

Fonte della notizia: reggionline.com

INCIDENTI STRADALI

Tragedia sull'autostrada a Deiva Incidente con 2 morti e 4 feriti

Lo schianto all'interno della galleria Capellazzo, già teatro di gravi scontri Interrotta per alcune ore la circolazione sulla corsia sud per prestare soccorso

LA SPEZIA, 12 marzo 2012 - Due morti e quattro feriti e' il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di oggi sulla A12 tra i caselli di Deiva Marina e Carrodano in direzione La Spezia. Ancora in fase di ricostruzione la dinamica dell'incidente che ha visto coinvolte due auto, un autoarticolato e un furgone, che sono entrate in collisione all'interno della galleria Capellazzo all'altezza del Km 67, già teatro in passato di diversi gravi incidenti. Sul posto e' intervenuto oltre al personale del 118 e delle forze dell'ordine un elicottero per prestare soccorso ai feriti. E' stata interrotta per alcune ore la corsia sud dell'autostrada con uscita obbligatoria delle auto al casello di Deiva Marina.

Fonte della notizia: lanazione.it

Schianto tra un'auto e una moto che nell'impatto prende fuoco Il centauro in codice giallo

Stamani sulla Scarpaccia poco fuori Pratovecchio Lo schianto è avvenuto intorno alle 9 lungo la provinciale della Scarpaccia poco fuori l'abitato di Pratovecchio. Ad avere la peggio è stato il centauro, un fiorentino di 64 anni

AREZZO, 12 marzo 2012 - Scontro questa mattina tra un' auto e una moto, che nell'impatto è stata avvolta dalle fiamme. Lo schianto è avvenuto intorno alle 9 lungo la provinciale della Scarpaccia poco fuori l'abitato di Pratovecchio. Ad avere la peggio è stato il centauro, un fiorentino di 64 anni, la cui moto dopo l'impatto ha preso pericolosamente fuoco. Immediato l'intervento del 118 e dei vigili del fuoco accorsi per spegnere l'incendio divampato dal carburante della moto. I rilievi sono stati affidati ai Carabinieri della stazione di Pratovecchio. Il ferito, con diversi traumi, è stato portato all'ospedale di Bibbiena in codice giallo.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidenti stradali: muore motociclista nel vicentino

Forse colto da colpo di sonno, si e' schiantato contro guard rail

VICENZA, 12 MAR - Un motociclista di 36 anni di Sossano, Michele Chiarello, è morto la notte scorsa in un incidente stradale a Mossano. Forse per un colpo di sonno, ha urtato con la sua Harley Davidson il guard rail. A causa dell'impatto particolarmente violento, il suo casco è stato ritrovato spezzato in due in un fossato adiacente la strada.

Fonte della notizia: ansa.it

Dopo l'incidente l'auto prende fuoco: paura per 3 giovani

Incidente nel cuore della nottata tra sabato e domenica sull'autostrada A14 Bologna-Taranto. Una "Peugeot 206", con tre giovani di Modigliana a bordo, è finita fuori strada

12.03.2012 - Incidente nel cuore della nottata tra sabato e domenica sull'autostrada A14 Bologna-Taranto. Una "Peugeot 206", con tre giovani di Modigliana a bordo, è finita fuori strada lungo la carreggiata nord. Nell'impatto due ventunenni sono rimasti lievemente feriti e trasportati al pronto soccorso di Faenza per le cure del caso, mentre il terzo è uscito illeso dai rottami. I tre sono riusciti a mettersi in salvo appena in tempo: l'auto in pochi minuti ha preso fuoco, venendo completamente distrutta. L'incendio è stato spento dai Vigili del Fuoco del comando di viale Roma. Sul posto anche un'ambulanza del "118" e gli agenti della PolStrada di Pieveacquedotto, che hanno proceduto ai rilievi di legge.

Fonte della notizia: forlithubday.it

SBIRRI PIKKIATI

Sgombero Coltano: minacce e violenza contro le forze dell'ordine

La donna, implicata con la sua famiglia nel caso della "sposa bambina", ha cercato di impedire lo sgombero scagliandosi insieme al figlio contro gli agenti di Polizia intervenuti. Nella villetta sono stati ritrovati 4 kg d'oro rubato

12.03.2012 - Sono ritenuti responsabili di minacce gravi e violenza a pubblico ufficiale I.D. e il figlio A.H. che, durante lo sgombero della villetta al campo nomadi di Coltano, si sono resi protagonisti dapprima di atti di intemperanza poi, in un'escalation di violenza inarrestabile, di minacce gravi. Lo rende noto la Questura di Pisa che precisa cosa è avvenuto durante lo sgombero dello scorso 31 gennaio. Teatro dei fatti il campo nomadi appunto, dove la mattina del 31 gennaio polizia, Carabinieri, Polizia Municipale e operatori del sociale si erano presentati per dare esecuzione all'ordinanza di sgombero della villetta assegnata alla famiglia nomade implicata nel caso della sposa bambina, abitazione tra l'altro nuovamente occupata dagli stessi e sgomberata per la seconda volta lo scorso 1 marzo. I due indagati, spalleggiati anche da alcuni familiari, inscenarono forme di protesta per impedire alle forze dell'ordine di prendere possesso dell'immobile. Proteste ben presto trasformatesi in atti di violenza e intimidazione, quando i due presero di mira, facendosi scudo dei bambini, gli uomini in divisa che hanno comunque evitato una ulteriore degenerazione della situazione. Liberata l'abitazione, furono apposti i sigilli. Nella notte i sigilli furono violati e la donna con la sua famiglia riprese possesso della villetta. Per questo motivo si è reso necessario un nuovo intervento delle forze dell'ordine per riconsegnare l'immobile al Comune di Pisa. All'interno della villetta il personale della Squadra Mobile, nell'eseguire l'arresto della donna nomade e del marito R.H., ritrovò, abilmente occultato in uno scomparto del frigo, un pacco contenente quattro kg di preziosi in oro risultati provento di furto: per questo i due furono denunciati in stato di libertà per ricettazione.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Violenza, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale: arrestati a Silvi due giovani di Città S. Angelo

SILVI 12.03.2012 - Violenza, minaccia, resistenza a Pubblico Ufficiale e danneggiamento aggravato. Di questo dovranno rispondere W.I., 26 anni, e S.T., 21 anni, due giovani disoccupati di Città Sant'Angelo, arrestati questa mattina dai Carabinieri della Stazione di Silvi. Mentre viaggiavano tranquillamente a bordo di un ciclomotore priva della targa di identificazione, i due sono stati fermati da una pattuglia della Stazione di Silvi. All'atto del fermo, in preda ad un evidente stato di alterazione psicofisica (ebbrezza alcolica e effetto di stupefacenti) si sono scagliati contro i militari, prima con parole ingiuriose e minacciose poi colpendoli con calci e pugni per impedire di essere identificati e darsi alla fuga. Dopo non poche difficoltà, e grazie anche all'ausilio di altra pattuglia giunta sul posto, i due sono stati

bloccati ma, prima di riuscire a condurli in caserma sono riusciti anche a danneggiare le due auto di servizio con calci e pugni. In caserma i due arrestati hanno messo in scena la seconda parte della loro performance: come veri e propri indemoniati, hanno cominciato a danneggiare mobili e suppellettili. Il ciclomotore è stato sequestrato mentre i due giovani, dopo l'intervento del personale sanitario del 118 che hanno dovuto utilizzare dei sedativi per placare i loro "bollenti spiriti", su disposizione del pm di turno sono stati accompagnati nelle rispettive abitazioni agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida. Tre Carabinieri hanno riportato lesioni giudicate guaribili in 7 giorni.

Fonte della notizia: cityrumors.it

A Santa Croce pozzallese denunciato per resistenza a pubblico ufficiale

SANTA CROCE CAMERINA, 12 marzo – Sempre a Santa Croce Camerina, militari del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale e inosservanza degli obblighi della sorveglianza speciale di p.s. V.P., ragusano di 23 anni residente a Pozzallo, giardiniere, pregiudicato, in atto sottoposto alla sorveglianza speciale di p.s.. Il ragazzo, conducente di furgone marca Peugeot di sua proprietà, con a bordo una ragazza sciclitana di 20 anni, notato nella frazione Casuzze, non ha rispettato l'alt intimato dalla pattuglia di Carabinieri, fuggendo a gran velocità, venendo bloccato dopo alcuni chilometri. Successivamente ha opposto resistenza ai militari operanti, che sono riusciti comunque a condurlo presso la Stazione dei Carabinieri di Santa Croce Camerina dove, al termine degli accertamenti di rito, veniva deferito all'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

Pesta carabinieri con sedia, arrestato marocchino brillo

LUCO DEI MARSI 12.03.2012 - Reagisce violentemente all'interno della stazione dei carabinieri di Luco dei Marsi (L'Aquila), tanto da mandare in ospedale un militare: arrestato un cittadino extracomunitario di origine marocchina, A.A.. L'uomo, 32 anni, già noto alle forze dell'ordine e gravato di un decreto di espulsione dal territorio nazionale, è accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Tutto è cominciato quando il marocchino è stato fermato e controllato in evidente stato di ebbrezza alcolica e per questo accompagnato presso la stazione. Una volta in caserma, l'uomo ha avuto un'improvvisa e violenta reazione, scagliandosi contro i presenti che hanno cercato di calmarlo e bloccarlo. Ma colto da furore, l'uomo ha afferrato una sedia e l'ha scaraventata contro un militare dell'Arma che non è riuscito a schivarla, riportando alcune fratture. L'arrestato si trova nella casa circondariale di Avezzano (L'Aquila) a disposizione del pubblico ministero della procura della Repubblica marsicana, Maurizio Cerrato, titolare del relativo procedimento penale. È stato inoltre denunciato per essersi posto alla guida di un automezzo in stato di ebbrezza alcolica e per essersi rifiutato di sottoporsi ai relativi esami.

Fonte della notizia: abruzzoweb.it

Non vuole pagare il biglietto del treno, denunciata

AOSTA 12.03.2012 - Una cittadina ungherese di 36 anni domiciliata a Châtillon è stata denunciata per interruzione di pubblico servizio, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. E' accaduto lo scorso sabato sera. La donna era salita su un treno senza pagare il biglietto. Il capotreno ha chiesto l'intervento dei poliziotti i quali hanno fatto scendere la passeggera dal convoglio, che nel frattempo aveva accumulato oltre 10 minuti di ritardo. Al momento dell'identificazione, poi, la 36enne ha reagito minacciando e aggredendo gli agenti. E' stata quindi accompagnata in questura e denunciata.

Fonte della notizia: aostaoggi.it

Reagiscono a Cc per sequestro auto, arrestati madre e 2 figli

A Catanzaro aggressione a due militari in una zona periferica

CATANZARO, 12 MAR - Hanno aggredito due carabinieri che si accingevano a sequestrare la loro auto risultata priva di assicurazione: una donna e i suoi due figli sono stati arrestati a Catanzaro. Gli aggressori hanno reagito violentemente all'esecuzione del provvedimento. I due carabinieri sono stati soccorsi da altri militari e hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari. Le loro condizioni non sono gravi. La donna e i suoi due figli, invece, sono stati portati in caserma e arrestati.

Fonte della notizia: ansa.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Auto nuova, attenti al profumo "un mix di sostanze tossiche"

Secondo uno studio dell'Ecology Center del Michigan (Usa), che ha analizzato i componenti chimici di 204 modelli di vetture del 2011 e 2012, le macchine fresche di fabbrica liberano sostanze chimiche nocive per la salute

di Sara Ficocelli

12.03.2012 - Honda Civic, Toyota Prius e Honda CR-Z sono le migliori. Maglia nera invece per Mitsubishi Outlander Sport, Chrysler 200 SC e Kia Soul. Non stiamo parlando di velocità, potenza o consumi ma di odori, di quel "profumo di nuovo" che, secondo uno studio dell'Ecology Center del Michigan (Usa), che ha analizzato i componenti chimici di 204 modelli di vetture del 2011 e 2012, riempie le macchine fresche di fabbrica di sostanze chimiche nocive per la salute. Allergie, problemi al fegato, disfunzioni riproduttive e tumori sono alcuni dei disturbi che, secondo la "2012 Consumer Action Guide to Toxic Chemicals in Cars" stilata dagli scienziati, possono colpire chi inala il caratteristico (e per molti piacevole) odore di "auto nuova". I risultati dell'indagine, pubblicati sul sito www.healthystuff.org, sono stati raccolti analizzando 11 tipi di sostanze liberate da volante, cruscotto, braccioli e sedili. "Abbiamo riscontrato che gli interni dell'auto contengono un cocktail di centinaia di agenti chimici concentrato in uno spazio ridotto", ha detto Jeff Gearhart, direttore di ricerca dell'Ecology Center, precisando che, tra queste, le più preoccupanti sono il bromo (utilizzato per la realizzazione dei materiali ignifughi), il cloro (che indica la presenza di cloro polivinile o PVC eplastificanti), il piombo e i metalli pesanti. Conclusioni che fanno riflettere, considerando che, in media, ogni americano trascorre più di un'ora e mezza al giorno in auto e che negli Usa non esiste ancora alcuna normativa sugli standard da rispettare per la conformazione degli abitacoli, e di conseguenza nessun tipo di tutela per i consumatori. La buona notizia è che, nel complesso, le case automobilistiche, Honda e Ford in testa, hanno preso a cuore il problema. I veicoli "meno tossici" hanno eliminato i materiali pericolosi e il PVC e, ad oggi, il 17% dei nuovi modelli ha interni senza PVC e il 60% senza bromo. Dai risultati della ricerca è emerso che le migliori tre auto sono Honda Civic, Toyota Prius e Honda CR-Z; maglia nera invece per Mitsubishi Outlander Sport, Chrysler 200 SC e Kia Soul. Gli interni della Honda Civic, in particolare, sono risultati quelli con meno effetti collaterali (è esente da ritardanti di fiamma al bromo, ha tessuti e finiture d'interni senza PVC e bassi livelli di metalli pesanti e altri metalli allergenici), mentre l'abitacolo della Mitsubishi Outlander Sport quello che ne dà di più (su questa sarebbero state rilevate importanti quantità di bromo e materiali ignifughi a base di antimonio nei sedili e nel quadro centrale, e cuoio trattato con cromo su numerosi componenti). Stesso problema anche per la Chrysler 200 SC 2011 e la Kia Soul 2011. "C'è preoccupazione per la significativa e crescente gamma di prodotti chimici impiegati negli interni dei veicoli - continua Gearhart - e, a quanto pare, i rischi connessi alla presenza di sostanze tossiche negli abitacoli superano di gran lunga quelli di case, uffici e di qualunque altro luogo "chiuso" dove trascorriamo il nostro tempo". L'inalazione di sostanze tossiche inoltre può ripercuotersi direttamente sulla guida. Uno studio della DAAB (Deutschen Allergie- und Asthmabund e. V.), associazione tedesca che si occupa di allergie e asma, ha stimato un aumento degli incidenti stradali del 30% in conseguenza delle crisi allergiche, un dato facilmente comprensibile tenendo conto che, procedendo a 100 km orari, uno starnuto può far perdere il controllo cosciente del veicolo per 30-50 metri di percorrenza e che un'eventuale crisi asmatica comporta problemi anche più gravi. L'odore di nuovo che piace a molti è dunque il segnale che sono state usate sostanze chimiche per trattare sedili, rivestimenti e parti in plastica e i mix tossici di questo tipo generalmente si identificano con composti organici volatili

(cov), ritardanti di fiamma (pbde) e ftalati. Nello specifico, i "cov", che provocano mal di testa e problemi respiratori, sono presenti in molte parti dell'auto e danno quel caratteristico odore di "nuovo". Alcuni sono di origine naturale e il loro potenziale aumenta alle alte temperature. I "pbde" o ritardanti di fiamma, presenti nelle plastiche e nei tessuti, possono invece essere tossici per la tiroide, per il fegato e per lo sviluppo del sistema nervoso nei bambini. I ftalati, infine, che si usano per ammorbidire le plastiche, irritano naso e gola e molti studi li associano a squilibri ormonali. Alcune aziende automobilistiche hanno già iniziato a sostituire queste sostanze con altre più sicure ma se la vostra auto non è nella classifica delle virtuose potete adottare dei piccoli accorgimenti per tutelarvi. In estate, ad esempio, con le alte temperature, le sostanze inquinanti aumentano, ed è buona regola parcheggiare l'auto all'ombra e, se possibile, usare gli schermi parasole e aerare prima di mettere in moto. Un altro consiglio è quello di far controllare o sostituire periodicamente i filtri dell'auto e di evitare l'uso dei deodoranti, che peggiorano le cose, aggiungendo chimica a chimica e sostanze irritanti e allergeniche ad altre altrettanto dannose.

Fonte della notizia: repubblica.it